

**COMUNE DI LONGI**

**PROVINCIA DI MESSINA**

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno  
2017**

REVISORE UNICO

RAG.ANGELA GRASSO

## Sommario

INTRODUZIONE .....	3
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Verifiche preliminari .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato .....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	19
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE...	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	31
CONTO ECONOMICO .....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI .....	33

# Comune di Longi

## Organo di revisione

Verbale n. 13 del 18.07.2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di LONGI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mascali, lì 18 luglio 2018

L'organo di revisione

Rag. Angela Grasso

### **INTRODUZIONE**

**la sottoscritta rag. Angela Grasso revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 10.11.2017;

- ♦ Ricevuta in data 29/06/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.83 del 22/06/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- L'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- L’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell’Organo Consiliare n. 10 del 22.03.2018;

#### **RILEVATO**

- (per i comuni sotto i 5.000 abitanti) che “al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale” ai sensi dell’art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- Che l’Ente **Non** è in dissesto;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ Durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l’esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.1.
di cui variazioni di Consiglio	N.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 2 del 23/11/2017 nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l’esercizio sono evidenziati nell’apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA / RIPORTANO**

I risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 79 del 20.06.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 693 reversali e n. 722 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da grave carenza di liquidità è stata tutta reintegrata..
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 non risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti; determina n.29 del 18.06.2018 prot. N. 220 del 18.06.2018;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo della Valle del Fitalia, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<b><u>Risultati della gestione</u></b>
--

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	4.199,11
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.199,11

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.199,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	188.507,14
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>188.507,14</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 188.507,14 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2015	2016	2017
<b>Disponibilità</b>	17.541,02	0,00	4.199,11
<b>Anticipazioni</b>		138.867,37	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	79.545,32	0,00	0,00

(eventuale)

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	<b>488.128,14</b>	<b>424.402,56</b>	<b>409.578,29</b>
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	120	325	285
Utilizzo medio dell'anticipazione			186.471,31
Utilizzo massimo dell'anticipazione	207.654,24	251.491,99	349.786,14
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12		138.867,37	

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 109.944,16, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017	
Accertamenti di competenza	+	4.133.519,25	
Impegni di competenza	-	4.511.997,25	
<b>SALDO</b>		- 378.478,00	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	448.518,10	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	179.984,26	
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		- 109.944,16	

#### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	- <b>109.944,16</b>	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	154.694,59	
Quota disavanzo ripianata	-	5.759,12	
<b>SALDO</b>		38.991,31	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



[illegible]

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)	(-)	<b>494,66</b>	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		114.694,59 €	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>		<b>-114.199,93</b>	

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazioni di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	207.813,98	31.565,47
FPV di parte capitale	240.704,12	129.763,98

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	154.500,00	154.500,00
Per contributi agli investimenti	42.371,00	42.371,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	310,90	310,90
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>197.181,90</b>	<b>197.181,90</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	60.180,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	621,80
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>60.801,80</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.868,78
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.300,47
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>14.169,25</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>46.632,55</b>

*(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)*

### **Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 269.655,14, come risulta dai seguenti elementi:

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	636.035,85	379.527,38	269.655,14
di cui:			
a) Parte accantonata	117.096,24	154.706,74	209.646,55
b) Parte vincolata	685.847,33	383.226,83	211.712,67
c) Parte destinata a investimenti		465,00	465,00
e) Parte disponibile (+/-) *	-166.907,72	-158.871,19	-152.169,08

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>269,655,14</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		<b>209,646,55</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		193.396,47
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		5.545,08
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		10.000,00
Altri accantonamenti		705,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>209,646,55</b>
<b>Parte vincolata</b>		<b>211.712,67</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		92.529,75
Vincoli derivanti da trasferimenti		29.631,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		89.551,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>211.712,67</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>465,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>-</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)</b>		<b>- 152.169,08</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n79 del 20.06.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.530.610,66	836.538,61	680.062,78	- 14.009,27
Residui passivi	702.565,18	484.989,93	203.494,06	- 14.081,19

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

saldo gestione di competenza	(+ o -)	44.750,43		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>44.750,43</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		14.009,27		
Minori residui passivi riaccertati (+)		14.081,19		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>71,92 €</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		44.750,43		
SALDO GESTIONE RESIDUI		71,92		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		154.694,59		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		70.138,20		
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>269.655,14</b>		

### ***VERIFICA CONGRUITA' FONDI***

#### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**



<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		31.566,47
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	18.654,31
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>207.813,98</b>	<b>50.220,78</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	240.704,12	129.763,48
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>240.704,12</b>	<b>129.763,48</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata. (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazioni degli

impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	144.499,26	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	1.056,32	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	49.953,53	
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>193.396,47</b>	

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00. Disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 5000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 5.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	705,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>705,00</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	60.180,00	0,00	0,00%	60.180,00	50,02%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				-	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				-	
Recupero evasione altri tributi				-	
<b>Totale</b>	<b>60.180,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>60.180,00</b>	<b>0,50</b>

In merito si osserva che gli accertamenti sono stati consegnati a fine anno e conseguentemente incassati parzialmente nell'anno 2018

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	41.621,18	
Residui riscossi nel 2017	5.085,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	36.535,51	87,78%
Residui della competenza	60.180,00	
Residui totali	96.715,51	
FCDE al 31/12/2017	62.171,00	64,28%

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate di euro 16.831,53**, rispetto a quelle dell'esercizio 201, poiché sono stati accertati come da previsioni risultanti dalla piattaforma informatica.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.822,48	
Residui riscossi nel 2017	7.102,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	720,08	9,21%
Residui della competenza	47.994,52	
Residui totali	48.714,60	
FCDE al 31/12/2017	4.300,00	8,83%

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate di Euro 10.081,20** rispetto a quelle dell'esercizio 2016 poiché sono stati accertati come da previsioni ministeriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.084,00	
Residui riscossi nel 2017	673,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	410,80	37,90%
Residui della competenza	11.550,38	
Residui totali	11.961,18	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite di Euro 20.065,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

La tariffa viene determinata sulla base della copertura integrale dei costi, pertanto è stata accertata l'importo previsto nel piano finanziario tari con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29.03.2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	159.642,77	
Residui riscossi nel 2017	35.850,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	672,57	
Residui al 31/12/2017	123.119,97	77,12%
Residui della competenza	50.160,00	
Residui totali	173.279,97	
FCDE al 31/12/2017	83.902,73	48,42%

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	10.855,55	465,00	9.524,39
Riscossione	10.855,56	465,00	9.524,39

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	10.771,20	0,00%
<b>2016</b>	465,00	0,00%
<b>2017</b>	10.855,55	22,40%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(Artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	1.016,30	374,70	621,80
riscossione	1.016,30	374,70	288,40
%riscossione	100,00	100,00	46,38
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	1.016,30	374,70	621,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.016,30	374,70	288,40
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	288,40
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	288,40	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	288,40	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	4.100,20	13.059,75	-8.959,55	31,40%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	250,00	2.945,00	-2.695,00	8,49%	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>4.350,20</b>	<b>16.004,75</b>	<b>-11.654,55</b>	<b>27,18%</b>	

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	753.550,47	892.537,03	138.986,56
102	imposte e tasse a carico ente	48.590,00	54.000,00	5.410,00
103	acquisto beni e servizi	547.303,35	665.764,08	118.460,73
104	trasferimenti correnti	66.064,99	59.349,16	-6.715,83
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	72.274,04	77.999,73	5.725,69
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	20.999,98	8.808,94	-12.191,04
<b>TOTALE</b>		<b>1.508.782,83</b>	<b>1.758.458,94</b>	<b>249.676,11</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al

pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 829.727,52;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	842.891,48	892.537,03		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	55.723,42	52.000,00		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>898.614,90</b>	<b>944.537,03</b>		
(-) Componenti escluse (B)	<b>68.887,38</b>			
(-) Altre componenti escluse:		119.145,57		
di cui rinnovi contrattuali				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>829.727,52</b>	<b>825.391,46</b>		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				



Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 23.05.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.lgs. 150/2009).

*(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 14/09/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 129,00 come da prospetto

allegato al rendiconto.

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

*Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 56.020,08. e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,51 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,38 %.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Dalla Relazione si evince che le spese in conto capitale (Titolo 2°) contengono gli investimenti che l'Amministrazione ha attivato nell'esercizio ed i trasferimenti in conto capitale. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni e manutenzioni straordinarie. Le spese in conto capitale risultano impegnate per euro 130.664,92.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le

seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	4,76%	4,22%	3,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	71.867,30	63.768,16	56.020,08
Quota capitale	157.535,38	150.716,56	158.464,64
<b>Totale fine anno</b>	<b>229.402,68</b>	<b>214.484,72</b>	<b>214.484,72</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2014-2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 201.209,60 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	201.209,60
Anticipo di liquidità restituito	8.557,95
Quota accantonata in avanzo	5.545,08

Ai specifica che l'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	1.549.300,59	1.391.765,21	1.241.048,65
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-157.535,38	-150.716,56	-158.464,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			27
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.391.765,21</b>	<b>1.241.048,65</b>	<b>1.082.584,01</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.473	1.450	1.422
Debito medio per abitante	944,85	855,90	761,31

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 103 del 15/06/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 14.570,09.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 14.081,19

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecipazione
1	ATO ME 1 SpA in liquidazione	gestione integrata dei servizi di igiene ambientale	1,45%

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente **NON** ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Come da attestazioni Prot. N. 2950 del 2.05.2018 Responsabile Area Amministrativa, Responsabile Area Tecnica, Responsabile Area Servizi alla persona, Responsabile Area Economico Finanziaria.

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		7.252,35	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>7.252,35</b>	<b>0,00</b>

### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

#### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Le società partecipate del Comune di Longi sono quelli rilevati nel piano dell'Ente approvato nel marzo 2015 e pubblicato sul sito internet dell'Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente” – ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e trasmesso alla Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo.

Il Piano prevede di

Mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

2	S.R.R. Messina Provincia S.C.P.A.	organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	0,87%
3	G.A.L. CASTELL'UMBERTO NEBRODI- Società Consortile a r.l.: denominata "Gruppo Azione Locale Castell'Umberto Nebrodi- Società Consortile a responsabilità limitata	la società ha per oggetto la realizzazione degli interventi dal programma comunitario Leader II e dagli interventi previsti da ulteriori e futuri programmi comunitari sullo sviluppo rurale	2,77%
4	G.A.L. Nebrodi - società consortile a.r.l.	la società è stata costituita in via prioritaria allo scopo di realizzare in funzione di Gruppo di Azione locale (G.A.L.), previsto dalla normativa comunitaria 94/C-108/12 pubblicata sulla G.U. della Comunità Europea n. 180/48 dell'1/7/1994, tutti di interventi previsti dal programma di azione locale (P.A.L.), nell'ambito del programma regionale LEADER II della Regione Siciliana	0,94%

a) Eliminare le partecipazioni nella seguente società, in quanto ritenute non indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecipazione
1	S.A.E. Aeroporto delle Eolie S.p.A.	Sviluppo economico del comprensorio del messinese promuovendo e attuando nell'area di riferimento, tutte le iniziative volte alla diffusione della cultura aeronautica e realizzazione delle strutture	1 azione

Con note protocollo n. 3393-3394-3395-3396-3397 del 22 maggio 2018 sono state richieste a dette società i dati aggiornati al 31 dicembre 2017. Alla data odierna risulta riscontrata la nota indirizzata alla SRR.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 3.10.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18/12/2017 protocollo 7596;

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore globale nel periodo 1.01.2017 al 31.12.2017 è pari a 103.65 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **è/non è** allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoreria Comunale      Banca di Credito cooperativo della Valle Fitalia      prot. N. 650 del 31.01.2018

Economo Comunale      Lombardo Rosario      prot. N. 580 del 29.01.2018

Agenti contabili per      Zingales Lidia Russo Maria Concetta (in sostituzione)

La riscossione del servizio idrico      prot. N. 603 del 30.01.2018

Agenti contabili per la riscossione Miceli Giuseppe

delle lampade votive      prot. N. 470 del 24.01.2018

## **CONTO ECONOMICO**

L'Ente si avvale del rinvio all'esercizio 2018 dell'adozione della contabilità economico – patrimoniale ex D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. giusta deliberazione C.C. (trattandosi di Comune fino a 5.000

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- riduzione dei tempi di verifica e controllo delle dichiarazioni e degli incassi dei tributi e delle entrate extra tributarie, al fine di poter emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento e svolgere più efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e di incasso dei crediti; -
- costante aggiornamento e monitoraggio gestionale delle società e degli organismi partecipati dall'Ente; - monitoraggio costante delle cause legali in corso; - miglioramento delle procedure di monitoraggio dei crediti che coinvolga tutti i servizi dell'Ente ed eviti la decorrenza dei termini prescrizionali. -

## **RIPIANO DISAVANZO**

Il disavanzo di amministrazione di euro 152.169,08, deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2018 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione. Il disavanzo risulta migliorativo rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 158.871,18 da esercizio 2016) e garantisce la copertura della quota di ripiano annuale del disavanzo al 1 gennaio 2015 pari a euro 5.759,12.

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017.



DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	158.871,19
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	5.759,12
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c-b)	<b>153.112,07</b>
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	152.169,08
<b>e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2018 (c-d)</b> (solo se valore positivo)	<b>-942,99</b>

*Si evidenzia che ' Ente, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015, ha utilizzato una parte della quota accantonata nel risultato di amministrazione 2016, a seguito di erogazioni di cui al D.L. n. 35/2013, ai fini dell'accantonamento al fondo credito di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione 2017.*

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ANGELA GRASSO